

ARLECCHINO

CONDIZIONI

Prezzo di abbonamento Napoli a domicilio e Provincie di Italia.

Franco di porto.

Trimestre Lire 10 20

Semestre Lire 18 70

Annata Lire 34 00

Per gli abbonati di Napoli che lo mandano essi a ritirare all'Ufficio del Giornale Trimestre Lire 8 50



DEGLI ASSOCIATI

Un numero staccato Centesimi 24

Per la Francia di aggiungersi per ogni trimestre L. 7 50

Pel Belgio L. 5 00

Pel Portogallo e la Spagna L. 7 10

Per la Turchia Grecia e Egitto L. 5 30

Per Malta e le isole Ionie. . L. 3 54

L'Arlecchino esce tutt'i giorni, meno le Domeniche.

Le spedizioni nelle Provincie e all'Estero si faranno nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato.—Lettere, plichi, stampe e Denari non saranno ricevuti se non franchi di posta coll'indirizzo al Signor CARLO BROUWER Amministratore nell'Ufficio del Giornale Porticato S. Francesco di Paola N.º 12—Le associazioni partono dal primo e sodici di ogni mese.—Per le inserzioni ed avvisi il prezzo sarà convenuto alla amichevole.—I ricevuti non saranno validi se non quelli che escono firmati direttamente dall'Amministrazione del Giornale.

NAPOLI 3 MARZO

Di tanto in tanto Messer lo Destino manda una malattia in questa valle di lagrime, per consolare il genere umano.

La differenza delle dette malattie dipende dall'umore più o meno nervoso nel quale si trova l'altéfato Messere.

Se gli fa male il ventre manda il *Cholera-Morbus*.

Se gli fa male il capo manda la *petecchiara*.

Se ha voglia di ridere manda la *vongolaria-Cotroniana*.

E se ha prurito alle mani manda la *guerrafobia*.

Ora pare che ci troviamo in questo periodo.

Tutti vogliono la guerra.

Non potete dare un passo senza incontrare un uomo qualunque che non vi faccia la solita dimanda:—avremo la guerra?

Io che sono osservatore minuto delle cose, trovo che quelli, i quali a preferenza, al giorno d'oggi, sono diventati guerrieri, sono gli Eccellentissimi delle Finanze di tutti gli Stati del Mondo.

È assodato che se la guerra non viene a sollevare le sfinanze succederà quella operazione che i banchieri chiamano fallenza e che noi chiamiamo *capriola*.

Andate a dire all'Eccellentissimo delle sfinanze di Cecco-Chiappo che non vi sarà guerra e vedete se non vi salta al naso.

Andate a dire all'Eccellentissimo della Gran Cassa di Don Luigino che, il mondo a primavera sarà più tranquillo dell'olio e vedete se non vi manda quinto fra Trabucco, Greco, Scaglioni e Imperatori?

Andate a dire ai nostri Eccellentissimi che si lasciasse per ora di menar le mani, e vedete se non vi applicano l'Articolo nono e per esso il domicilio coatto?

La pace armata, Signori miei, è una specie di a-

acqua minuta, e nessuno meglio dei giocatori sa che l'acqua minuta e continua spesso bagna più dell'uragano e dello stesso Diluvio Universale.

Almeno con la guerra, dicono gli Eccellentissimi, si ha—o dentro o fuori.

Si ha che dopo la guerra si viene ad un Congresso, ad una cosa; si ha che diminuiscono le armate, e si ha che gli esiti straordinari spariscono, salvo sempre a trovare qualcuno che paghi le spese.

Ecco dunque assicurato che se guerra avremo, questa sarà procurata dagli Eccellentissimi delle finanze, i quali si trovano con l'acqua alla gola e senza un *quibus* in saccoccia.

I soli che non vogliono la guerra, sono gli Eccellentissimi di Pi-pio, perchè si ricordano le *peracotie* di Castelcodardo, e l'Ex Eccellentissimo D. Pietro dell'ex Ciccio, il quale sa troppo bene che se viene la guerra, tanto lui quanto il suo principale, debbono andare a pigliar piede al Beverello di Gerusalemme — se pure!

È inutile dunque signori miei, fermarmi per la via e dimandarmi se avremo la guerra — scrivete una piccola lettera all'Eccellentissimo D. Marco, se Italiani, all'Eccellentissimo Monsù, se francesi, all'Eccellentissimo Strafeld se Cecco-Chiappici, (l'anonimo F. p. e.) all'Eccellentissimo Mylord, se inglesi all'Eccellentissimo Off, se russi, e lo saprete a rigor di posta.

ARLECCHINATE

Nella città Santa, *alias* nella città dei sette Capocolli, *alias* nella dimora di Pi-pio, la gente continua ad essere rubata e scannata in pien meriggio.

Ed i romani si meravigliano che la polizia papale non fa di tutto per cercare i ladri e gli assassini.

A noi invece non produce affatto stupore.

Si è visto mai che un fratello ha fatto arrestare un fratello?

∴

Il nostro anonimo F. (Vedi Decreto etc.) è in piena desolazione.

Ciccio da Roma gli ha sospesa la paga perchè l'altra sera non seppe dar bene fuoco alla *bomba*...stagnò sotto alla panca delle limoncelle a Toledo.

∴

Le corrispondenze *officiose* della Provvisoria degli organi e sottorgani delle Provincie Meridionali si somigliano tutte.

Se non si sapesse di certo che le atefate corrispondenze sono scritte coi piedi, si giurerebbe che sono fatte dalla stessa *spaventosa* mano.

ONORIFICENZA

Ci giunge in questo momento il seguente Decreto, che noi ci affrettiamo rendere di pubblica ragione.

NOI CICCIO 2.º ETC. ETC. ETC. ETC.

Visto il famoso dubbio fatto dall'Avvocato Paoletta di S. Maria di Capua pel ricevo del Canonico Viscusi, nella causa dei nostri quattro *industrianti* e *Marescialli di Campo*, e per dargli un attestato della nostra benevolenza, abbiamo risoluto di belare e beliamo quanto segue:

ARTICOLO 1º

L'atefato Avvocato Paoletta è insignito dell'ordine *scappatorio* di Ciccio 1º.

ARTICOLO IIº

L'anonimo F. di Napoli è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Roma 2 Marzo 1864

Firmato
CICCIO 2º

per copia conforme
ARLECCHINO



Risultato della conferenza.....

ARLECCHINO AL FONDO

Dopo avervi parlato del Fondo senza averlo veduto —permettete che adesso ve ne dica qualche cosa giacchè ci sono andato.

L' eleganza è positiva a cominciare dall' ingresso e a finire dietro le *quinte*.

Il povero Maieroni ha speso l' anima sua per darci un teatro *comm' il faut* e ci è riuscito.

Ogni palchetto ha il suo specchio, i nuovi bracciali dei lumi sono graziosissimi, il peristilio del Teatro ben messo, il Caffè elegantissimo.

Il solo sipario *stona* un poco col resto, ma in materia di sipario che cosa volete che avesse fatto il Maieroni?

Il sipario non ammette mediocrità.

O dev' esser perfetto e bisogna spendere un sedicimila lire, o bisogna non attaccarci idea e dario pessimo.

In materia di sipario, Maieroni è stato della seconda opinione.

Il Teatro, come sapete, si è aperto col dramma, *Cuore ed Arte* nel quale si è fatto sfoggio di tutto il lusso e di tutta la eleganza possibile.

Arlecchino, ch' è nato sventurato dal corpo della mamma, non ha potuto presentarsi al *Fondo* che alla terza sera dell' apertura.

Si dava per la prima volta *La Donna* del Giacometti.

Non ci fossi mai andato.

Quantunque quella produzione fosse appoggiata dal nostro caro Taddei e dal simpatico Vestri, pure fece una capriola degna dei più esperti monelli che corrono innanzi alle bande musicali.

E qui ci permettiamo domandare al Signor Vestri, com' è possibile di fare il seduttore di una donna maritata presentandosi con quel *gilet* ch' egli aveva?

Il buon gusto piace a tutti anche alle..... maritate.

Gli attori nuovi, maschio e femina, non fecero troppo buona impressione sull' animo del pubblico,

ed Arlecchino se ne uscì dal *Fondo* pensando di ritornarvi allorquando si darà l' *Uomo*, giacchè fu così sventurato con *La Donna*!!

LOGOGRIFO

- 1.5.4.8. Di patriarchi fui madre e consorte.
4.3.2.8. Cresco sul suol senza niuna cura.
2.5.6.3. Saresti senza me preda di morte.
2.3.6.5. Ricompensa ai delitti io son sicura.
1.3.4.5. Di luce priva sono epperò sicura.
5.4.3.6.8. Su me pugnava contro al forte il forte.
4.3.1.5. Dopo inutil pagnar bisogna dura.
5.4.8. Ministro già d' infame orribil sorte.
4.3.5. Madre di numi: in altro senso indegna.
1.5.2.3.4. Origin traggio da fonti divine.
2.3.4.5. Cosa son tale d' ogni bocca degna.
1.5.6.5. Arma terribil di bestie ferine.
4.5.6.8. Tutto il mio gusto, oltre paludi, sdegnà.
1.2.3.4.5.6.7.8. Col mondo nacqui, e m'avrò seco fine.

Sciarada precedente — ERA-CLITO

Dispacci Elettrici

ARLECCHINO A GIANDUIA -- Polemica fra Giornali **PATRIA AVVENIRE** diventare classica -- Essere necessarissimo ficcarmi mezzo -- Entrambi belligeranti avere soffiatori dietro sipario.

LO STESSO ALLO STESSO -- Principe Umberto ovunque accolto entusiasmo -- Palermo grandi apparecchi per ricevimento.

CECCO CHIAPPO A BENEDECHI -- Mandare subito poco Teriaca Venezia -- Galizia darmi molto pensiero -- Fra Galli, Galles, Galii... zia io morire morte **GVAGNOLLA**.

PUBBLICITÀ SENZA MASCHERA

La Società Raspartini e Compagni, mettono a disposizione del pubblico i loro *Omnibus* in occasione delle corse al Campo — prezzi discretissimi.

Gerente responsabile — R. Pollice.